



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 18/09/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2012, n. 1721

L.R. 9 Febbraio 2011, n. 2 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012”.
Potenziamento dei Servizi Territoriali di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza. Assegnazione fondi alle ASL.

L’Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario dell’Ufficio n.4 del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, confermata dalla Dirigente del precitato Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione ATP, riferisce quanto segue:

“Molte patologie psichiatriche, neurologiche e neuropsicologiche hanno il loro esordio in età evolutiva, e, se non adeguatamente e tempestivamente trattate, possono determinare conseguenze assai significative in età adulta sia per quanto riguarda la salute mentale che le condizioni di invalidità e non autosufficienza.

Si tratta di situazioni che richiedono una presa in carico multidisciplinare di lunga durata, con interventi complessi e coordinati di diagnosi, trattamento e riabilitazione (ambulatoriali, semiresidenziali, residenziali, di ricovero) che coinvolgano la famiglia e i contesti di vita, integrati in rete con altre istituzioni e con il territorio.

Nonostante le indicazioni previste, a livello nazionale, nei Progetti Obiettivo Materno-Infantile e Salute Mentale, con i successivi approfondimenti nelle Linee di indirizzo per la Salute Mentale, ed a livello regionale nella L.R. n. 30/1998 e nel Piano Regionale di Salute 2008-2010, la situazione dei servizi di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza è tuttora disomogenea nelle diverse ASL del territorio regionale e ancora estremamente carente.

Infatti, nelle diverse ASL, i Servizi di NPIA hanno avuto uno sviluppo diversificato, dipendente dall’offerta che gli operatori potevano dare, dalle sedi, dal tipo di rapporto sviluppato con i Servizi di Riabilitazione già operanti sul territorio.

Particolarmente critiche appaiono le risposte ai disturbi psichiatrici in adolescenza, soprattutto al momento dell’acuzie, l’intervento precoce e la presa in carico nelle disabilità complesse e dello sviluppo, nonché la transizione tra i servizi per l’età evolutiva e quelli per l’età adulta. Dal monitoraggio regionale effettuato ad Aprile del 2011 sui requisiti organizzativi (personale a tempo indeterminato e determinato) e strutturali delle UU.OO. Territoriali di NPIA, risulta, a livello provinciale, la seguente situazione:

Si rileva, quindi, una grave carenza di tutte le figure professionali, salvo rare eccezioni, e, sulla scorta dei dati di attività, penuria - in alcune province totale assenza - di interventi educativi, sociali e abilitativi/riabilitativi.

Nelle ASL di Foggia e di Taranto il personale è pressoché inesistente.

Nelle ASL BT e Brindisi si rileva la costituzione di un Servizio di NPIA che ingloba tutte le attività neurologiche, psicopatologiche e psichiatriche dell’età evolutiva, comprese le attività neurologico-

riabilitative, prefigurando un modello funzionale atto a garantire la presa in carico globale del Minore.

Sotto il profilo strutturale si rileva che le sedi:

- sono aperte solo 5 giorni a settimana;
- circa il 50% delle sedi è inadeguato, così come il 50% dei Servizi NPIA indica carenze relative agli arredi, alle attrezzature ed ai materiali diagnostici.

L'inadeguatezza della situazione è stata frequentemente oggetto degli allarmanti interventi della Sezione Appulo Lucana della Società Italiana di NPIA, che recentemente ha, in particolare, evidenziato la grave difficoltà da parte dei Servizi territoriali di garantire ai minori ed alle loro famiglie idonea assistenza per le patologie autistiche, per i disturbi specifici di apprendimento e per i disturbi dell'attività e dell'attenzione.

La Società Italiana di NPIA ha, altresì, da lungo tempo messo in evidenza che l'età evolutiva presenta problemi neuropsichici che possono essere di volta in volta prevalentemente neuropatologici o psicopatologici, ma che non possono essere scissi, per cui necessita di una gestione assistenziale unitaria.

Pertanto, risulta necessario avviare nelle ASL un processo di potenziamento e riorganizzazione dell'assistenza sanitaria all'età evolutiva, come previsto anche dal Piano di Rientro 2010-2012 della Regione Puglia, rideterminando le dotazioni organiche, nell'ambito dei vincoli imposti dalla vigente normativa, al fine di assicurare gradualmente le funzioni previste dai LEA e richieste dalla sempre più numerosa utenza.

Tutto ciò premesso, atteso che, a progressiva risoluzione delle inadeguatezze evidenziate, sono iscritti, nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012, euro 1,9 milioni, quali residui passivi 2011 ed euro 2 milioni sulla competenza 2012, mentre è previsto che, per una ulteriore annualità, siano successivamente accantonati euro 2 milioni per il medesimo scopo, si propone di assegnare il suddetto fondo alle ASL, a partire dai Residui passivi 2011, sulla base della popolazione minorenni residente".

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001 n. 28 e SS.MM. ed II.

Agli oneri derivanti, per il corrente anno, dal presente provvedimento per un importo di euro 1.900.000,00 si farà carico sul Cap. 712048 - U.P.B. 5.7.1 residui passivi 2011 - del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014, approvato con L.R. 30 Dicembre 2011, n. 39.

Si attesta, altresì, che la predetta spesa rientra nei limiti delle quote di FSR, ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali e comunitarie a destinazione vincolata assegnate o da assegnare alle ASL, ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 dicembre 1999, n. 32, ogni onere aggiuntivo.

Il Dirigente di Servizio

Dott. Fulvio Longo

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche della Salute;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dalla

Dirigente di Ufficio, dal Dirigente del Servizio e dal Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,
DELIBERA

- di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali, per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato, la quota di euro 1.900.000,00 ai fini del potenziamento delle UU.OO. Territoriali di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- di stabilire che il rafforzamento organizzativo e strutturale delle UU.OO. Territoriali di NPIA sia finalizzato a garantire i seguenti obiettivi:
 - presa in carico globale delle problematiche neurologiche, psicopatologiche e psichiatriche dell'età evolutiva;
 - prevenzione e riduzione delle sequele delle malattie neuropsichiche;
 - implementazione di protocolli diagnostici e terapeutici;
 - individuazione ed attivazione di percorsi di abilitazione/riabilitazione;
- di disporre che il potenziamento dell'assistenza sia realizzato dalle ASL tramite il reclutamento ex novo del personale - nell'ambito dei vincoli imposti dalla normativa vigente ed in virtù della rideterminazione delle dotazioni organiche prevista dalla legge regionale 15 Maggio 2012, n. 11 -, nonché tramite la stipula di protocolli di intesa con le UU.OO. di Riabilitazione, per quanto riguarda l'età evolutiva, con l'obiettivo finale del passaggio graduale di tutta la problematica dell'assistenza ai minori ai servizi di NPIA;
- di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione il riparto e la liquidazione, entro il corrente Esercizio Finanziario, dei fondi, sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna ASL;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
